

Gli stereotipi? Superarli non basta. AIPD li rovescia. Chi veniva accudito, accudisce
Lo spot “horror” dell’associazione, lanciato in occasione della Giornata mondiale, mostra una realtà deformata dalle
lenti del pregiudizio. E propone un finale inaspettato:
“Le persone con sindrome di Down diventano adulte. E possono anche prendersi cura degli altri”.
I 10 stereotipi più diffusi sulla sindrome di Down. E il loro “rovesciamento”

Roma, 18 marzo 2024 – Gli stereotipi? Sono come un film horror: fanno paura e spesso traggono in inganno. E' il tema e la trama dello [spot](#) che l'Associazione Italiana Persone Down lancia oggi, in vista della Giornata mondiale della Sindrome di Down del 21 marzo. [In pochi minuti, una piccola storia](#) che, con il linguaggio del film horror, dimostra quanto la realtà possa essere diversa da ciò che sembra, deformata dalla lente del pregiudizio. Perché una persona con sindrome di Down spesso può e vuole diventare una risorsa sociale, capace di rispondere a un bisogno. Per esempio, capace di accudire, di prendersi cura addirittura di un bebè. E' questa capacità che lo spot vuole mostrare: una capacità di cui la società pare non rendersi conto. Come emerso dall'indagine svolta da AIPD poco più di un anno fa, quasi il 45% degli over 45 con sindrome di Down 'non fa nulla e sta a casa', perché sul territorio mancano servizi e risorse adeguati. Una carenza che a sua volta è frutto del peggiore degli stereotipi: quello che considera le persone con sindrome di Down eterni bambini, mai adulti che, in quanto tali, hanno bisogno di contesti in cui esprimere le proprie capacità.

“Come associazione, sappiamo quanto questo sia profondamente falso e ingiusto: gli uomini e le donne con sindrome di Down possono, devono e vogliono diventare indipendenti e trovano gratificazione e soddisfazione nel rendersi utili agli altri - afferma il presidente nazionale di AID Gianfranco Salbini - È nostro compito metterli nelle condizioni di poterlo fare, sostenendoli attraverso percorsi di educazione all'autonomia, alla vita indipendente, alla vita sentimentale. E dando loro fiducia, perché possano dimostrare ciò di cui sono capaci”. E' questa un'esigenza profondamente sentita anche dalle famiglie: nella stessa indagine AIPD/Censis, il 53,3% dei caregiver intervistati ritiene che “la cosa più importante che dovrebbe fare la società per le persone con sindrome di Down è promuoverne l'autonomia e l'inserimento sociale e lavorativo”. “Oggi ribaltiamo gli stereotipi radicati nella società - afferma ancora Gianfranco Salbini - L'immaginario collettivo ha spesso associato le persone con sindrome di Down alla dipendenza e alla necessità di ricevere servizi e diritti. Tuttavia, con gioia e determinazione, oggi presentiamo un cortometraggio che sfida queste percezioni limitanti. I pregiudizi possono essere abbattuti. Con chiarezza si mostra che le persone con sindrome di Down non solo possono autogestirsi, ma anche prendersi cura degli altri. Questo cortometraggio è un'opportunità straordinaria per educare, ispirare e promuovere un cambiamento culturale positivo e necessario. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo straordinario progetto. Insieme, possiamo e faremo la differenza”, conclude Salbini.

Nello [spot](#) di AIPD, recita Moira Oliverio, alla sua seconda esperienza davanti alla cinepresa. La giovane donna con sindrome di Down era infatti già presente nel docufilm di Christian Angeli “[Come una vera coppia](#)”, accanto al fidanzato Emanuele Raffaelli. Una storia vera, in quel caso: la loro storia d'amore, che il regista aveva ascoltato e raccontato insieme a quella di altre quattro coppie con sindrome di Down. In questo caso, invece, Moira veste i panni di una premurosa vicina di casa, che si rivela un prezioso aiuto nel momento del bisogno. La regia dello spot è di Daniele Castignani (AIPD) e di Matteo Quarta (Halibut Film). Accanto a Moira Oliverio, l'attrice Tullia Majorana.

Altri appuntamenti

Ancora, nell'ambito della Giornata Mondiale, AIPD interverrà alla [conferenza sulla sindrome di Down](#), che si svolgerà in Campidoglio il 20 marzo alle ore 12.30.

Il 23 marzo, dalle 16 alle 18, è in programma l'incontro online “[La sperimentazione farmacologica sulla sindrome di Down in Italia](#)”, organizzato dalla DS Task Force. La partecipazione è libera e gratuita, sarà sufficiente collegarsi alla piattaforma Zoom a [questo link](#). DS Task Force è il gruppo costituito da ricercatori e dai presidenti dell'AIPD e di CoorDown, impegnato in un confronto sulle tematiche scientifiche e la ricerca in atto relativamente alla sindrome di Down. Obiettivo è promuovere

Aderente a:

EDSA - European Down Syndrome Association
FISH - Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap
FID - Forum italiano sulla Disabilità



Via Fasana, 1/b-c - 00195 Roma

Sede Nazionale

Tel. +39 06/3723909 - +39 06/23487289 - +39 3517308112 - aipd@aipd.it - www.aipd.it

Codice Fiscale 96198380584 - Conto Corrente Postale 74685009 - Banca Intesa Sanpaolo IBAN IT 47L 03069 09606 100000001354

la ricerca scientifica e diffondere la conoscenza per migliorare la vita delle persone con sindrome di Down. Il team di esperti tra cui medici, biologi e scienziati si occuperà della divulgazione scientifica, di attività di ricerca e di assistenza ai pazienti con sindrome di Down, coinvolgendo al tempo stesso anche i loro familiari.

Sul sito di AIPD, [i 10 stereotipi più diffusi e radicati sulla sindrome di Down](#). E il loro “rovesciamento”

Aderente a:

EDSA - European Down Syndrome Association
FISH - Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap
FID - Forum italiano sulla Disabilità

LE SEZIONI AIPD: ALCAMO TRAPANI • ANZIO-NETTUNO • AREZZO • AVELLINO • BARI • BAT • BELLUNO • BENEVENTO • BERGAMO • BRINDISI • CAMPOBASSO • CASERTA • CASTELLI ROMANI • CATANIA • CATANZARO • CERIGNOLA • COSENZA • CROTONE • FOGGIA • FROSINONE • GALLURA • GROSSETO • L'AQUILA • LATINA • LECCE • LIVORNO • MANTOVA • MARCA TREVIGIANA • MARSICA • MATERA • MILAZZO-MESSINA • NAPOLI • NUORO • ORISTANO • PAVIA • PERUGIA • PISA • POTENZA • PRATO • RAVENNA • REGGIO CALABRIA • ROMA • SALUZZO SAVIGLIANO FOSSANO • SAN BENEDETTO DEL TRONTO-ASCOLI PICENO • SIRACUSA • SUD PONTINO • TARANTO • TERAMO • TERMINI IMERESE • TRENTO • VENEZIA-MESTRE • VERSILIA • VIBO VALENTIA • VITERBO • VULTURE